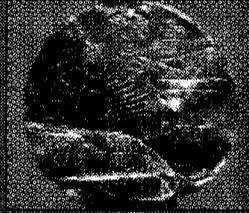


TRA GRANDE E PICCOLA STORIA

Belluno, vicende millenarie di una provincia una e trina

Ci sono voluti cinque anni, ma infine è arrivato a compimento un ambizioso progetto editoriale che finalmente consegna a Belluno una sua storia organica, che va dal Paleolitico (testimonianze sul monte Avena) fino ai giorni nostri. L'opera, "Belluno. Storia di una provincia dolomitica" (Ed. Provincia e **Forum**) consta di tre volumi per oltre 700 pagine complessive, e sarà distribuita gratuitamente nelle scuole e nelle biblioteche.

A curarla è stato lo storico e scrittore Paolo Conte (autore tra l'altro del recente "Oltre Chiasso", sull'emigrazione bellunese), con la collaborazione di Gabriella Dalla Vestrà, e l'apporto di studiosi quali Carlo Mondini, Alexia Nascimbene e



Medaglia dell'età del ferro. Sotto San Liberale

Claudia Casagrande, per il primo volume, Marco Perale e Rita Da Pont, per il tomo "Dal tardo antico al XVIII secolo", e ancora la Da Pont, Maurizio Busatta, Silvano Cavallet ("Dalla caduta di Venezia ai giorni nostri").

Accanto alla sua completezza, significativa per una provincia che ha riunito con modalità non proprio indolori tre territori distinti (Feltřino, Bellunese e Cadore) e decine di vallate, l'opera si segnala per un approccio particolarmente accattivante, grazie soprattutto al linguaggio chiaro ma anche alla ricchezza delle illustrazioni e alla continua interazione fra grande storia e piccola storia, che inserisce le vicende quotidiane degli uomini in quelle piú generali degli stati e del mondo.

